

Abruzzo: novità su contributi e indennizzi e in materia di rifiuti

18 Marzo 2010

è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 63 del 17 marzo 2010 l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3857 del 10 marzo 2010 con la quale vengono introdotte delle nuove previsioni e apportate alcune modifiche a precedenti ordinanze.

Di seguito le principali misure contenute nell'Ordinanza.

Assegnazione MAP

- I Moduli Abitativi Provvisori (MAP) realizzati ma non ancora assegnati possono essere messi a disposizione dei nuclei familiari per i quali non è stata individuata una sistemazione alternativa e le cui abitazioni hanno riportato danni con esito E, F o si trovano ubicate in zona rossa. La disposizione si applica anche per gli alloggi di proprietà comunale e per gli edifici privati sui quali sono stati realizzati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (art. 2, commi 1 e 2).

Contributi e indennizzi

- Viene previsto un contributo di 200 euro a chi offre ospitalità ai nuclei familiari le cui abitazioni hanno riportato danni con esito E, F o si trovano ubicate in zona rossa. Tale soluzione alloggiativa non comporta la cessazione del diritto al contributo di autonoma sistemazione riconosciuto a favore delle persone ospitate mentre è escluso per i soggetti alloggiati presso i progetti CASE e MAPE, comunque, previsto un incremento di 200 euro del contributo di autonoma sistemazione a tutti i nuclei le cui abitazioni sono state classificate con esito E, o zona rossa, che non beneficino di un alloggio CASE, MAP (art. 2 commi da 3 a 5).

- I contributi previsti per la riparazione/ricostruzione degli edifici nonché gli altri indennizzi disposti dalle precedenti ordinanze sono riconosciuti agli eredi dei soggetti che, in possesso dei relativi requisiti, abbiano perso la vita nel terremoto. I termini per la presentazione delle relative domande per i contributi, se già scaduti, sono prorogati al 31 maggio 2010 (art. 3).

- La possibilità di usufruire di un alloggio temporaneo o del contributo di autonoma sistemazione viene riconosciuto anche nei confronti dei nuclei familiari che siano stati costretti a lasciare le proprie abitazioni con esito A seguito di ordinanze di sgombero adottate dal sindaco a titolo cautelativo e per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità (art. 14, comma 1).

- I benefici previsti dall'art. 5 dell'OPCM n. 3789/2009 per le imprese di costruzione (indennizzo non superiore al 75% del costo stimato e fino ad un massimo di 30 mila euro per la riparazione di ciascuna unità abitativa) sono riconosciuti anche a favore dei privati che alla data del 6 aprile 2009 stavano realizzando unità immobiliari destinate ad abitazioni principale. I lavori di completamento devono terminare entro 4 mesi dalla pubblicazione dell'ordinanza e, nel caso i proprietari non utilizzino gli immobili per proprie esigenze o a favore dei nuclei familiari, gli stessi dovranno essere locati ai nuclei familiari le cui abitazioni sono ancora inagibili (art. 14, comma 4).

Tempi per i lavori degli edifici B e C

- I lavori per la riparazione delle unità immobiliari classificate con esito B e C dovranno iniziare entro 15 giorni dalla comunicazione del contributo definitivo (e non più 7 giorni come previsto dall'art. 15, comma 1, dell'OPCM n. 3827/2009). In sede di prima applicazione il termine decorre data di pubblicazione dell'Ordinanza. È possibile richiedere una proroga per un massimo di ulteriori 15 giorni previa presentazione di una perizia asseverata. Il mancato rispetto dei suddetti termini comporta la cessazione delle sistemazioni alberghiere o assimilate e del contributo di autonoma sistemazione (art. 14, comma 5).

Rifiuti

- Viene introdotta una semplificazione in materia di trasporto di rifiuti: l'articolo 13 dell'OPCM, infatti, prevede che le imprese iscritte all'Albo gestori ambientali come **trasportatori in conto proprio**, ai

sensi dell'art. **212 comma 8** del D.Lgs. 152/2006, possano effettuare il trasporto dei rifiuti classificati con Codice CER 200399 (rifiuti solidi urbani) e provenienti dalle attività di demolizioni a seguito di ordinanze sindacali sino ai siti di stoccaggio.

- A causa dell'urgenza di attivare i siti da destinare a deposito preliminare e discarica dei rifiuti, viene prevista una procedura, ad iniziativa del Commissario Delegato, semplificata e accelerata per la valutazione di impatto ambientale dei progetti relativi ai tali impianti. In particolare, si segnalano le seguenti novità:

- il procedimento deve essere concluso entro venti giorni,
- le eventuali osservazioni devono essere presentate entro quindici giorni dall'avviso al pubblico,
- in caso di mancata espressione del parere o di motivato dissenso, la decisione è rimessa al Presidente della regione Abruzzo, che si esprime inderogabilmente entro successivi cinque giorni,
- contestualmente all'inizio della procedura sono avviati i lavori per l'attivazione dei siti stessi.

Per l'adozione di tutte le iniziative previste viene prevista la possibilità che il Commissario Delegato si avvalga di società specializzate a totale capitale pubblico in possesso delle necessarie capacità tecniche e designate dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Per l'attuazione delle relative attività l'ordinanza prevede che al Commissario Delegato venga destinato un importo massimo di euro 30.000.000,00 .

In allegato l'OPCM n. 3857 del 10 marzo 2010